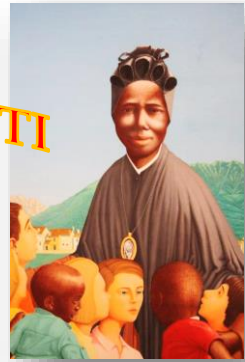


# S. BAKHITA VICINA PER INCONTRARCI TUTTI



Cultura dell'incontro è antidoto alla solitudine, è vicinanza per fare un salto verso un nuovo modo di vivere.

Cfr. Papa Francesco  
nell'enciclica *Fratelli Tutti* (FT)

**NB:** Le tre parti della *Pregghiera al Creatore*, posta in chiusura al documento, saranno pregate alla fine di ciascun giorno.

## 30 gen. **DARE IL PROPRIO TEMPO È FARSI VICINI**

FT59→ «**La misericordia dell'uomo riguarda il suo prossimo, la misericordia del Signore ogni essere vivente** (Sir 18,13). Il desiderio di imitare gli atteggiamenti divini condusse [uno straniero] a **superare la tendenza di limitarsi ai più vicini**: [il samaritano, infatti] FT63→ **ha dato il proprio tempo**. FT80→ Gesù [...] ci chiama a **farci noi vicini, prossimi** FT81→ a chiunque. Dunque, non dico più che ho dei "prossimi" da aiutare, ma che **mi sento chiamato a diventare io un prossimo degli altri**.»

«M. Bakhita talvolta si trascinava anche con fatica per alleviare le consorelle: sceglieva per sé la parte di maggior nascondimento e di maggior sacrificio. Questo lo faceva abitualmente. **L'ho vista tante volte sacrificare il tempo di ricreazione, spontaneamente, per sollevare le consorelle**, dicendo che esse erano stanche perché avevano fatto scuola o altro. [...] Andava dalla superiora e diceva: "Madre la me permetta de servire in tavola al posto della tal suora, perché la xe stanca".» (M. CLOTILDE Sella in *Positio*, §591)

**Tutti:** *Signore e Padre dell'umanità, che hai creato tutti gli esseri umani con la stessa dignità, infondi nei nostri cuori uno spirito fraterno. Amen*

## 31 gen. **STATURA SPIRITUALE È L'AMORE UNIVERSALE**

FT92→ «**La statura spirituale di un'esistenza umana è definita dall'amore**, che in ultima analisi è "il criterio per la decisione definitiva sul valore o il disvalore di una vita umana". FT95→ L'amore, infine, ci fa tendere **verso la comunione universale**.

Nessuno matura né raggiunge la propria pienezza isolandosi. Per sua stessa dinamica, l'amore esige una progressiva apertura, maggiore capacità di accogliere gli altri, in un'avventura mai finita che fa convergere tutte le periferie verso un pieno senso di reciproca appartenenza. Gesù ci ha detto: **«Voi siete tutti fratelli.»** (Mt 23,8).

«M. Giuseppina **infondeva la fiducia nella misericordia di Dio in quanti poteva.** L'ho vista fare questo con diverse persone. M. Bakhita aveva perdonato di cuore a quanti l'avevano fatta soffrire. Molto spesso **raccomandava anche alle bambine di unire le loro preghiere alle sue perché anche questi avessero ad andare in Paradiso.»**

(M. CLOTILDE Sella in *Positio*, §495.499)

**Tutti: Vedi 30 gennaio**

## **1 feb. IL SOFFERENTE IGNORATO È FORESTIERO NEL SUO STESSO PAESE**

FT97→ **«Ci sono periferie che si trovano vicino a noi,** nel centro di una città, o nella propria famiglia. C'è anche un aspetto dell'apertura universale dell'amore che non è geografico ma esistenziale. È la capacità quotidiana di allargare la mia cerchia, di arrivare a quelli che spontaneamente non sento parte del mio mondo di interessi, benché siano vicino a me. D'altra parte, **ogni fratello o sorella sofferente, abbandonato o ignorato dalla mia società è un forestiero esistenziale,** anche se è nato nello stesso Paese. Può essere un cittadino con tutte le carte in regola, però lo fanno sentire come uno straniero nella propria terra.»

«M. Moretta ebbe sempre **grande compassione per il prossimo sofferente.** Quando io ero in portineria, distribuivo ai poveri la minestra. Talvolta era M. Moretta a darmene, e vedevo che lo faceva **con gioia e con cuore generoso.**» (MARIA POZZAN in *Positio*, §458)

**Tutti: Vedi 30 gennaio**

## **2 feb. I TANTI COLORI DELL'ARMONIA**

FT100→ **«Il futuro non è "monocromatico",** ma, se ne abbiamo il coraggio, è **possibile guardarlo nella varietà e nella diversità degli apporti che ciascuno può dare.** FT147→ Senza il rapporto e il confronto con chi è diverso, è difficile avere una conoscenza chiara e completa di sé stessi e della propria terra, poiché le altre culture non sono nemici da cui bisogna difendersi, ma sono **riflessi differenti della ricchezza inesauribile della vita umana.»**

«Madre Bakhita era contenta di **andare a visitare, ogni volta che poteva, una vecchietta di colore, inferma,** per parlare insieme di cose di fede e confortarla.» (M. ELENA FABRUZZO in *Positio*, §25)

**Tutti:** *Inspiraci il sogno di un nuovo incontro, di dialogo, di giustizia e di pace. Stimolaci a creare società più sane e un mondo più degno, senza fame, senza povertà, senza violenza, senza guerre.*

### 3 feb. **IL DIALOGO PAZIENTE UNISCE FAMIGLIE E COMUNITÀ**

FT198→ «**Avvicinarsi, esprimersi, ascoltarsi, guardarsi, conoscersi, provare a comprendersi, cercare punti di contatto, tutto questo si riassume nel verbo “dialogare”.** Per incontrarci e aiutarci a vicenda abbiamo bisogno di dialogare. Che cosa sarebbe il mondo senza **il dialogo paziente di tante persone generose che hanno tenuto unite famiglie e comunità?**»

«Ho sempre visto M. Moretta **benevola, affabile e piena di carità verso il prossimo e le consorelle.** [...] Alle volte la rimproveravano e con voce alta perché sentissero le altre che erano colpevoli: **si rivolgevano a lei perché era più paziente e perché dava il buon esempio nell'accogliere le umiliazioni.**» (MARIA POZZAN in *Positio*, §456)

**Tutti:** *Vedi 2 febbraio*

### 4 feb. **GENTILEZZA STIMA E RISPETTO SONO UN PONTE**

FT224→ «**La pratica della gentilezza** [...] presuppone stima e rispetto, [...] trasforma profondamente lo stile di vita, i rapporti sociali, il modo di dibattere e di confrontare le idee. Facilita la ricerca di consensi e **apre strade là dove l'esasperazione distrugge tutti i ponti.**»

«Talvolta ho visto M. Bakhita scendere in parlatorio per rispondere ai forestieri che venivano a vederla. **Parlava solo per la gloria di Dio: e diceva alle madri che era contenta dell'occasione per dire qualche buona parola.** La stessa cosa avveniva quand'era in portineria. M. Moretta pregava e offriva i suoi dolori per la Chiesa, per la Congregazione che l'aveva accolta, **per il bene delle anime.**» (MARIA POZZAN in *Positio*, §457)

**Tutti:** *Vedi 2 febbraio*

### 5 feb. **AMICIZIA CON I POVERI PER ACCOGLIERNE GLI ANELITI E LA FEDE**

FT234→ «Solo la **vicinanza che ci rende amici, ci permette di apprezzare profondamente i valori dei poveri di oggi,** i loro **legittimi aneliti** e il loro specifico **modo di vivere la fede.** L'opzione per i poveri deve portarci all'**amicizia con i poveri.**»

«**La gente era attratta dalla bontà di M. Bakhita che aveva una attrattiva speciale in sé** e non solo dalla curiosità suscitata dalla suora “moretta”. Difatti **aveva una parola attrattiva, e aveva qualcosa di intimo che attirava.**» (M. ANTONIETTA FILIPPIN in *Positio*, §539)

**Tutti:** *Il nostro cuore si apra a tutti i popoli e le nazioni della terra, per riconoscere il bene e la bellezza che hai seminato in ciascuno di essi, per stringere legami di unità, di progetti comuni, di speranze condivise. Amen.*

**6 feb. CUSTODIRE LA DIGNITÀ CHE DIO AMA**

FT241→ «Perdonare non vuol dire permettere che continuino a calpestare la dignità propria e altrui [...]. **Chi patisce ingiustizia deve difendere con forza i diritti suoi e della sua famiglia**, proprio perché deve **custodire la dignità che gli è stata data, una dignità che Dio ama.**»

«M. Bakhita, quanto alla **giustizia verso il prossimo**, diceva che i ricchi dovevano dare ai poveri. (IDA ZANOLINI in *Positio*, §630)

**Rispettava sempre i diritti altrui, anche verso i più piccoli, a costo di qualunque sacrificio.** Curava il **trionfo della giustizia sociale** e [...] in occasione di scioperi diceva; “poareti, che i ghe daga se no i ghe ne ga”.»

(M. ANTONIETTA FILIPPIN in *Positio*, §546)

**Tutti:** *Vedi 5 febbraio*

**7 feb. PERDONATI E INVIATI PER LA COMUNIONE UNIVERSALE**

FT277→ «Se **la musica del Vangelo** smette di vibrare nelle nostre viscere, avremo perso la **gioia che scaturisce dalla compassione, la tenerezza che nasce dalla fiducia, la capacità della riconciliazione che trova la sua fonte nel saperci sempre perdonati-inviati.** [...] Dal Vangelo] scaturisce per il pensiero cristiano e per l’azione della Chiesa il **primato dato alla relazione, all’incontro con il mistero sacro dell’altro, alla comunione universale con l’umanità intera come vocazione di tutti.**»

«M. Moretta **pregava tanto per chi l’aveva perseguitata** in schiavitù dicendo: “poareti, no i conosceva el Segnor”. M. Giuseppina mi disse che **offriva le sue preghiere per la conversione** dei pagani e che si teneva sicura che i suoi sarebbero andati in Paradiso per la misericordia di Dio, poiché aveva sentito dai predicatori che **[tutti] si potevano salvare** osservando la legge naturale.» (MARIA POZZAN in *Positio*, §455)

**Tutti:** *Vedi 5 febbraio*

**PREGHIERA A S. GIUSEPPINA BAKHITA**

*O Dio Padre di misericordia, che ci hai donato  
Santa Giuseppina Bakhita quale sorella universale,  
evangelico modello di fede semplice e di operosa carità, dona  
anche a noi la volontà di credere ed amare  
secondo il Vangelo, ed esaudisci le preghiere di chiunque  
invoca la sua intercessione. Per Cristo nostro Signore. Amen.*